



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000307 del 28/08/2015

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale in CIPE, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

PRESO ATTO che i lavori relativi all’intervento “Asse viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione interna” è inserito nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121 “*Legge Obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche*” e ss.mm.ii. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO l’art. 169, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/5274 del 5 agosto 2000 dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale sul Progetto Preliminare “*S.S. 77 Val di Chienti, lavori di completamento della variante Sfercia-Muccia (bivio Maddalena)*”;

VISTA la nota prot. DSA-2004-9349 del 20/04/2004 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini della Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. 190/2002, il proprio parere sulla Verifica di Ottemperanza del Progetto Definitivo e, prendendo atto della Verifica di Ottemperanza positiva svolta dalla Regione Marche, ha espresso giudizio positivo con prescrizioni da risolvere nelle successive fasi di progettazione e di esecuzione;

VISTA la delibera CIPE n. 13 del 27.5.2004 con cui il CIPE ha approvato i progetti – preliminari o definitivi – di alcuni stralci dei suddetti maxilotti, tra cui in particolare il progetto

preliminare della “S.S. 77: tratta Pontelatrive Foligno”, ricompreso nel 2° stralcio del maxilotto n. 1;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DSA-2008-20594 del 24 luglio 2008, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Ottemperanza sul Progetto Definitivo “*Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna. Maxilotto n.1 – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 Val di Chienti – tratto Foligno – Pontelatrive tramite realizzazione del tratto Collesentino II- Foligno. Sublotti 1.2 -2.1*”, ai sensi dell’art. 185, commi 4 e 5 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii e successiva Delibera CIPE n. 83 del 01 agosto 2008 di approvazione del Progetto Definitivo;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-2010-24830 del 18 ottobre 2010, dall’esito positivo, relativo alla Verifica di Attuazione (Fase I) sul Progetto “*Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna. Maxilotto n.1 – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 Val di Chienti – tratto Foligno – Pontelatrive tramite realizzazione del tratto Collesentino II- Foligno. Sublotti 1.2 -2.1. Tratto Foligno – Pontelatrive*”, riguardante i risultati del monitoraggio ambientale riferito al 2011;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-2015-179 del 27 maggio 2015 dall’esito positivo, relativo alla Verifica di Attuazione (Fase II) del progetto “*Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna. Maxilotto n.1 – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 Val di Chienti – tratto Foligno – Pontelatrive tramite realizzazione del tratto Collesentino II- Foligno. Sublotti 1.2 -2.1. Tratto Foligno – Pontelatrive*” relativo ai risultati dei Monitoraggi Ambientali;

VISTA la nota prot. 12912-13 del 21 novembre 2013, acquisita dalla Direzione con prot.DVA-2013-27340 in data 27/11/2013 con la quale il proponente Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha trasmesso istanza ai sensi dell’art. 169, comma 4 del D. Lgs 163/2006 inerente “*Variante di Caratterizzazione Cave Regione Umbria- destinazione del materiale proveniente dagli scavi e non riutilizzabile*” e le successive note di cui l’ultima prot.2072/15/RC/ER/ip acquisita al prot. DVA-2015-18136 del 10/07/2015;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 1850 del 04 agosto 2015, prot. DVA-2015-20789 del 06/08/2015 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante

SI DETERMINA

la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché la proposta di Variante relativa al Progetto Esecutivo “Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna”. Maxilotto 1. Sublotti 1.2 e 2.1. Cave Regione Umbria. Destinazione del materiale proveniente dagli scavi e non riutilizzabile. Variante alla cantierizzazione, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore con l’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Durante la fase di cantiere nella cave dovrà essere posta attenzione alla regimentazione delle acque meteoriche e nell'escludere la possibilità di sversamenti di olii e carburanti da parte dei macchinari presenti, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore.
- 2) Le terre e rocce da scavo riutilizzabili per il recupero morfologico nelle cave richiamate al punto n. 4 del presente Parere e provenienti dalle aree di stoccaggio " Casette di Cupigliolo 1-2; Cifo 1; Sostino 1; Legginna 1/3", devono essere conformi ai requisiti di cui alla lettera "f" comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e non devono contenere inclusi materiali antropici e neppure materiali residuali provenienti da trasformazioni preliminari effettuate sui materiali scavati.
- 3) Dovranno essere riaggiornati tutti gli elaborati del Progetto Esecutivo e del PMA, che si tratti di relazioni o tavole di progetto, in cui le modifiche apportate dalla presente Variante incidano su indicazioni fornite di qualunque genere, riverificando anche la coerenza complessiva. Essi dovranno essere tempestivamente forniti al fine del prosieguo della Verifica di Attuazione su Maxilotto 1 – Sublotti 1.2 e 2.1.
- 4) Si dovrà comunque tener conto di tutti i provvedimenti di minimizzazione degli impatti ambientali già inseriti nel Progetto Esecutivo e di tutte le prescrizioni e raccomandazioni impartite da Enti e Amministrazioni, in particolare nella Determinazione Dirigenziale n.8871 in data 31 ottobre 2014 della Regione Umbria e altre da diversi Soggetti aventi titolo.

Renato Grimaldi



Allegati: Parere CTVA n. 1850 del 04/08/2015, prot. DVA – 2015 -20789 del 06/08/15